



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DECISIONE A CONTRARRE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 – “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”. Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

Interventi:

- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - Importo del progetto finanziato: € 500.000,00 - **CUP: F17B21000160006** - 1.2_IA_MUSEOARCHEOLPARCOSIBARI5257;
- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - Importo del progetto finanziato: € 300.000,00 - **CUP: F17B21000170006** - 1.2_IA_CASABIANCA;

Procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., del “**SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)**”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00. - Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.

Si precisa che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquisti in Rete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendentemente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;

- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, loc. Casabianca, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»; 2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotone;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotone;

3. Castello Carlo V - Crotone;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

VISTO il decreto legislativo n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305/2024 (SO 45) ed in vigore dalla data stessa di pubblicazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del citato decreto legislativo n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36” ed ai sensi dell’Allegato I.01, il CCNL applicabile al personale MiC è il “CCNL Funzioni Centrali” e il per il personale ALES è il “CCNL Commercio e Servizi”;

VISTO il Decreto MEF 6 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il DPCM 15 settembre 2021 “Strutture e i ruoli responsabili del monitoraggio del PNRR e dei relativi progetti, oltre alle modalità, alle regole e agli strumenti per il conferimento dei dati”;

VISTO il Decreto MiC n.358 15 ottobre 2021 di modifica al decreto 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 21 del 14/10/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 25 del 29/10/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 31 del 14/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 – Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 30/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 31/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 4 del 18/01/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative;

VISTO la Circolare MEF RGS n. 6 del 24/01/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 7 del 25/01/22 – Nuovo Sistema Int. Secondo rilascio in esercizio di funzionalità del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: Gestione fisica e contabile dei beni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 9 del 10/02/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 11 del 24/02/22 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 aprile 2021 – Piattaforma incassi per le Amministrazioni dello Stato;

VISTO il Decreto Ministeriale 13/04/2022 n. 159 Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 19 del 28/04/22 – Nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente – adempimenti previsti dall'art. 10-bis della Legge n. 196 del 2009 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 20 del 28/04/22 – Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2021;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 21 del 29/04/22 – Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 452 del 07/06/22, con il quale sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 26 del 14/06/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 21/06/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 28 del 04/07/22 – Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 29 del 26/07/22 – Circolare delle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 30 del 11/08/22 – Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 31 del 21/09/22 – Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 22/09/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 13/10/22 – Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

VISTA la Circolare MEF RGS n. 34 del 17/10/22 – Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il D.M. n. 331 06/09/2022 Riparto PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi";

VISTO il decreto di avocazione del Direttore n. 195 del 21/12/2022 della funzione di Responsabile Unico del Procedimento per i progetti riguardanti il PNRR facenti capo a questo Istituto;

VISTA la Missione 1 –79 innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

VISTO il decreto del Direttore Generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il decreto SG MiC n. 1155 del 01 dicembre 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione i - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (Mi C3), Misura i "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU", con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATI:

- la decisione rep. n. 17 del 27/09/2024 di avvio della procedura di affidamento diretto del "Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo al rilievo, alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, antincendio, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00, mediante RdO sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., per l'importo di € 91.255,44 (novantunomiladuecentocinquantacinque,44) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA (22%), con unita lettera di invito e capitolato tecnico prestazionale;
- la determina di affidamento rep. n. 59 del 10/10/2024, CIG B33E35FA7F, di aggiudicazione provvisoria all'O.E. STUDIO TECNICO ASSOCIATO SDR in persona del legale rappresentante p.t. Arch. Alessandra Suraci, con sede legale in Via Lume San Filippo n. 27 – PELLARO Reggio Calabria-, P.IVA

02402220806, PEC: STUDIOTECNICOAS-SOCIATO.SDR@PEC.IT per l'importo complessivo di € 91.255,44 (euro novantunomiladuecentocinquantacinque,44) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA (22%) l'affidamento del *"Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo al Rilievo, alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Esecutiva, Antincendio, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione"* per gli interventi relativi alla Richiesta di finanziamento urgente e straordinario per lavori urgenti di tutela e valorizzazione dei beni culturali del Parco Archeologico di Sibari;

- la determina rep. n. 73 del 25/11/2024, di aggiudicazione definitiva all'O.E. STUDIO TECNICO ASSOCIATO SDR in persona del legale rappresentante p.t. Arch. Alessandra Suraci, con sede legale in Via Lume San Filippo n. 27 – PELLARO Reggio Calabria-, P.IVA 02402220806, PEC: STUDIOTECNICOAS-SOCIATO.SDR@PEC.IT per l'importo complessivo di € 91.255,44 (euro novantunomiladuecentocinquantacinque,44) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA (22%) l'affidamento del *"Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo al Rilievo, alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Esecutiva, Antincendio, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione"* per gli interventi relativi alla Richiesta di finanziamento urgente e straordinario per lavori urgenti di tutela e valorizzazione dei beni culturali del Parco Archeologico di Sibari;
- il contratto rep. n. 73 del 25/11/2024 di stipula MEPA, trasmesso con nota di pari data rep. prot. 4567-P;
- il verbale rep. n. 97 del 04/12/2024 di avvio del Servizio, trasmesso con nota di pari data rep. n. 4710-P;
- la consegna degli elaborati progettuali, acquisiti con nota del 28/01/2025 rep. prot. 420-A;

PREMESSO che l'oggetto della prestazione è l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria inerenti alla verifica della progettazione, ai fini della validazione del PFTE, prima della redazione del Progetto Esecutivo, e, successivamente, ai fini della validazione del Progetto Esecutivo, prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Il servizio prevede lo svolgimento dell'attività di verifica della progettazione attraverso il controllo della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 41 e all'Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023, nonché la loro conformità alla normativa vigente;

SPECIFICATO che il compenso del servizio che sarà definito a seguito di ribasso presentato dall'affidatario, è stato determinato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016, come modificati dal D.lgs. 36/2023, allegato I.13, per valore dell'opera, categoria, grado di difficoltà e prestazione richiesta, come da tabella agli atti d'ufficio.

Tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo pari ad € 16.807,05 (euro sedicimilaottocentosette/05), oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, sugli interventi relativi a:

- 1) MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE - MUSEO ARCHEOLOGICO E PARCO DI SIBARI” – CUP F17B21000160006 - **€ 10.236,55** (euro diecimiladuecentotrentasei/55), giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n.44 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo;
- 2) MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE – CASA BIANCA” – CUP F17B21000170006 - **€ 6.570,50** (euro seimilacinquecentosettanta/50) – giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n.45 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce *Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo*.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l’espletamento della prestazione.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è da intendersi fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e categorie delle opere, in seguito alla redazione del livello di progettazione.

Tale corrispettivo comprende, altresì, eventuali integrazioni che l’affidatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del servizio affidatogli;

PRECISATO che il servizio consiste nella verifica del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 41 e all’Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023. La verifica della progettazione deve essere effettuata sulla documentazione progettuale di ciascun livello di progettazione in maniera adeguata al livello progettuale in esame.

Si rinvia integralmente al contenuto del Capitolato tecnico prestazionale allegato (doc 2);

RILEVATO che, a causa della carenza in organico di personale tecnico e amministrativo e di conseguenza della difficoltà di rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell’intervento, si conviene che per una migliore efficacia dell’azione amministrativa sia opportuno esternalizzare integralmente le attività attinenti al "SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)";

RAVVISATA la necessità di procedere all’affidamento del "SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)", ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00;

VISTO l’art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che:

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo *"...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1."*;

- secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *"le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.P.A.";*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *"le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti"*;

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle

disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide – ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari - ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “... b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che “*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*”;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che “*...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)*” non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sotto-soglia;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte».

«2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale».

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il “SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)”;
- b) l'oggetto della prestazione è l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria inerenti alla verifica della progettazione, ai fini della validazione, prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.
- c) l'oggetto del contratto prevede il servizio di svolgimento dell'attività di verifica della progettazione attraverso il controllo della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 41 e all'Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

Il servizio consiste nella verifica del PFTE (progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41 e all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

La verifica della progettazione deve essere effettuata sulla documentazione progettuale di ciascun livello di progettazione, in maniera adeguata al livello progettuale in esame.

Detta verifica comprende, altresì:

- analizzare e valutare tutti i documenti emessi per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera;
- proporre al competente RUP i provvedimenti più opportuni per risolvere eventuali problemi tecnici durante la redazione del progetto;
- le revisioni della documentazione progettuale emesse dai progettisti in esito all'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, riferiti al livello di progettazione, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzione impartite dalle amministrazioni competenti ai progettisti sulla base delle risultanze della Verifica;
- informare tempestivamente il RUP di eventuali ritardi e/o negligenze rilevate durante la fase di eventuale adeguamento della progettazione.

La Verifica è finalizzata, in particolare, ad accertare:

- gli aspetti enumerati agli artt. 41 e 42 e all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;
- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica di ciascuna soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare le opere;
- la completezza della progettazione delle opere, intesa sia come numero e composizione degli elaborati, anche con riferimento al D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in attuazione, che come contenuti degli

elaborati in relazione al livello progettuale considerato, all'opera e alle norme tecniche cogenti e/o di riferimento e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;

- la fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo;
- la coerenza, congruità e completezza del quadro economico, relativo a ciascuna delle opere, in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione delle opere;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- per quanto applicabile, l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione delle opere in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione delle opere e degli utilizzatori finali delle stesse, durante il loro esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e manutenibilità delle opere nel tempo.

c) il termine ultimo del contratto per l'esecuzione dei servizi di verifica sarà necessariamente connesso alla tempistica delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari, senza che ciò comporti oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione e senza che nulla l'Affidatario possa pretendere nei confronti della medesima.

La verifica del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) dovrà essere conclusa **entro 10 (dieci) giorni**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all'Affidatario da parte del RUP del PFTE da porre a verifica;
2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.

La verifica del Progetto Esecutivo dovrà essere conclusa **entro 7 (sette) giorni**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato **entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all'Affidatario da parte del RUP del Progetto Esecutivo da porre a verifica;
2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato **entro 4 (quattro) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.

La consegna del progetto potrà avvenire, a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati (architettonico-strutturali, impianti, sicurezza, ecc.).

La tempistica potrà essere interrotta motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase

progettuale da verificare, senza che l'Affidatario del servizio di verifica abbia nulla a pretendere al riguardo.

d) il contratto verrà stipulato mediante documento di Stipula sul Portale Acquistinrete P.A. - Me.P.A. all'esito del completamento dell'istruttoria prevista;

e) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del mercato elettronico ed in caso eventuale di conflitto prevalgono quelle indicate nella lettera di Invito;

f) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023.

PRECISATO che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

1° acconto: importo pari al 40% del compenso complessivo, a seguito della consegna del verbale di verifica intermedia del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica);

saldo: importo pari al restante 60% del compenso complessivo, a seguito della consegna del verbale di verifica finale della progettazione esecutiva.

TENUTO CONTO delle esigenze di questo Istituto, di eseguire tutte le procedure amministrative obbligatorie in maniera continuativa e regolare;

CONSIDERATA l'attuale dotazione organica dei "Parchi archeologici di Crotone e Sibari";

RILEVATA la mancanza in organico di risorse in possesso dei requisiti richiesti dalla citata normativa;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che l'affidatario dovrà essere in possesso delle seguenti abilitazioni su portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A.: Bando – Servizi – "Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale" ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee al Servizio di che trattasi;

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del D. Lgs. n.36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, attraverso Trattativa Diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, con operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA);

DATO ATTO che il Servizio da acquisire è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

EVIDENZIATO che:

- l'O.E. **S G ENGINEERING SRL, Via Gambardella n. 17 – 80058 Torre Annunziata (NA), P.I. 10372711217 – PEC SGENGINEERING SRL@PEC.IT**, risulta abilitato al Me.PA al Bando – Servizi – “Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale”, contattato per le vie brevi ed immediatamente disponibile a svolgere il Servizio di cui in oggetto;
- dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in ossequio alle Delibere ANAC n.ri 464/2022; 262 /2023 e 582/2023 ed ai sensi degli artt. 24, 35 e 99 del decreto legislativo n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, è fatto obbligo all'O.E. di iscrizione al Portale ANAC e di aver adempiuto al consenso all'utilizzo del FVOE 2.0;

EVIDENZIATO che il compenso del servizio, che sarà definito a seguito di ribasso presentato dall'Affidatario, è stato determinato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016, come modificati dal D.lgs. 36/2023, allegato I.13, per valore dell'opera, categoria, grado di difficoltà e prestazione richiesta, come da tabella agli atti d'ufficio. Tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo pari ad € 16.807,05 (euro sedicimilaottocentosette/05), oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, al netto di eventuale revisione prezzi di cui all'articolo 60 commi 3 e 4 I codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip- Me.P.A., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, sugli interventi relativi a:

- MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE - MUSEO ARCHEOLOGICO E PARCO DI SIBARI” – CUP F17B21000160006 - **€ 10.236,55** (euro diecimiladuecentotrentasei/55), giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n. 44 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce *Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo*;
- MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE – CASA BIANCA” – CUP F17B21000170006 - **€ 6.570,50** (euro seimilacinquecentosettanta/50) – giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n. 45 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce *Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo*,

PRECISATO che resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto un servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'operatore economico **S G ENGINEERING SRL, Via Gambardella n. 17 – 80058 Torre Annunziata (NA), P.I. 10372711217 – PEC SGENGINEERING SRL@PEC.IT**, attraverso l'acquisizione del DURC on line;

RILEVATO che, per l'affidamento in oggetto, non sarà predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008;

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

PRECISATO che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

PRESO ATTO della nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, giusto decreto ministeriale 22/01/2025, trasmesso con prot. 2118-P del 29/01/2025 ed acquisito in pari data al prot. 450-A dei Parchi;

RICHIAMATO il decreto MEF del 6 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 04/01/2025 – Serie Generale, che dispone ed indica *"Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR"*;

RICHIAMATA la Circolare MIC_DG-MU_SERV I n. 18 del 31/01/2025 avente ad oggetto il “D.P.C.M. n. 57/2024 e D.M. n. 270/2024. Continuità operativi degli Istituti dotati di autonomia speciale”, con la quale “... si ritiene che, affinché non venga compromessa l’operatività e la continuità di gestione, i direttori degli istituti autonomi, nelle more dell’emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell’equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all’ordinario funzionamento dell’istituto e, nell’ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici. Si ritiene altresì che, laddove l’inerzia possa pregiudicare l’azione istituzionale dell’istituto, i direttori possano dare avvio anche a progetti di programmazione e ad ogni procedura necessaria e opportuna per le attività di valorizzazione e tutela, nel limite delle risorse disponibili”;

ACCERTATO che la somma complessiva di € 16.807,05 (euro sedicimilaottocentosette/05), oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, al netto di eventuale revisione prezzi di cui all'articolo 60 commi 3 e 4 l codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, sugli interventi relativi a:

- MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE - MUSEO ARCHEOLOGICO E PARCO DI SIBARI” – CUP F17B21000160006 - **€ 10.236,55** (euro diecimiladuecentotrentasei/55), giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n. 44 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo;
- MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE – CASA BIANCA” – CUP F17B21000170006 - **€ 6.570,50** (euro seimilacinquecentosettanta/50) – giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n. 45 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce *Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo*,
troverà copertura sul capitolo 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali del Bilancio previsionale 2025;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari e RUP

DECIDE

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di assumere** la funzione di Responsabile Unico del Progetto, ex art. 15 del D.lgs. 36/2023, in continuità al Decreto rep. n.15 del 16/07/2021;
3. **di precisare** che il CIG sarà acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi;
4. **di approvare:**
 - la lettera di invito per la T.D. ME.P.A. (Alleg. 1);

- il capitolato tecnico prestazionale (Alleg.2);

4. **di avviare** sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A., essendo rispettato il principio di rotazione, con l'operatore economico **S G ENGINEERING SRL, Via Gambardella n. 17 – 80058 Torre Annunziata (NA), P.I. 10372711217 – PEC SGENGINEERING SRL@PEC.IT**, una procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad €. 143.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., con il criterio del minor prezzo, per l'acquisizione del **"SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)"**, per l'importo complessivo di **€ 16.807,05 (euro sedicimilaottocentosette/05)**, oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, sugli interventi relativi a:
- MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE - MUSEO ARCHEOLOGICO E PARCO DI SIBARI" – CUP F17B21000160006 - **€ 10.236,55** (euro diecimiladuecentotrentasei/55), giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n. 44 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo;
 - MUSEI ACCESSIBILI: SIBARITIDE IN RETE – CASA BIANCA" – CUP F17B21000170006 - **€ 6.570,50** (euro seimilacinquecentosettanta/50) – giusta previsione nel Quadro Economico, aggiornato a luglio 2024, approvato con Determina n. 45 dello 01/08/2024, riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce *Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo*;
5. **di dare atto** che il suddetto importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, al netto di eventuale revisione prezzi di cui all'articolo 60 commi 3 e 4 l codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, troverà copertura sul capitolo 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali del Bilancio previsionale 2025;
6. **di prevedere** la modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120 e ss.mm. del D.lgs. 36/2023;
7. **di confermare** che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma D.lgs. 36/2023;
8. **di precisare** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023;
9. **di stabilire** che il termine ultimo del contratto per l'esecuzione dei servizi di verifica sarà necessariamente connesso alla tempistica delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari, senza che ciò comporti oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione e senza che nulla l'Affidatario possa pretendere nei confronti della medesima. La verifica del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) dovrà essere conclusa **entro 10 (dieci) giorni**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all'Affidatario da parte del RUP del PFTE da porre a verifica;

2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.

La verifica del Progetto Esecutivo dovrà essere conclusa **entro 7 (sette)**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato **entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all'Affidatario da parte del RUP del Progetto Esecutivo da porre a verifica;

2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato **entro 4 (quattro) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.

La consegna del progetto potrà avvenire, a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati (architettonico-strutturali, impianti, sicurezza, ecc.).

La tempistica potrà essere interrotta motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'Affidatario del servizio di verifica abbia nulla a pretendere al riguardo;

10. **di stabilire** che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:
- 1° acconto: importo pari al 40% del compenso complessivo, a seguito della consegna del verbale di verifica intermedia del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica);
 - saldo: importo pari al restante 60% del compenso complessivo, a seguito della consegna del verbale di verifica finale della progettazione esecutiva;
11. **di dare** atto che trattandosi di affidamento inferiore ad €. 40.000,00, lo stesso è esente dal pagamento del contributo di gara a favore di ANAC;
12. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
13. **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
14. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determinazioni del Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari.

La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino

Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI/RUP

Dott. Filippo Demma